



Sharing city, dalla visione alle realtà.

LA BANCA DEL TEMPO

Roberto Cunéaz, Vicesindaco di Sarre (Valle d'Aosta)

La banca del tempo



Comune
di Sarre

powered by
OTIMEREREPUBLIK



Cosa

La banca del tempo è un luogo virtuale in cui i cittadini possono mettere il proprio tempo libero e le proprie capacità a disposizione dei propri concittadini.

Ogni cittadino offre o richiede servizi in cambio di tempo che può essere speso per ottenere ulteriori servizi.

In questo modo il tempo viene utilizzato al posto del denaro per svolgere servizi e realizzare progetti all'interno della comunità.

Come

Il Comune di Sarre ha stipulato una convenzione gratuita con TimeRepublik S.A. una piattaforma informatica P2P che estende il concetto di banca del tempo su scala globale. In questo modo i cittadini hanno potuto accedere alla piattaforma tramite il sito web o la app di TimeRepublik per scambiare servizi con i loro concittadini e con il gruppo che il Comune di Sarre ha creato su TimeRepublik.

I cittadini hanno inoltre potuto accedere agli oltre 100.000 servizi in più di 110 paesi del mondo presenti sulla piattaforma.

Per chi

La banca del tempo si rivolge a **tutti** coloro che vogliono prendere parte alle **iniziative sociali** promosse dal **Comune di Sarre**. Grazie alla banca del tempo:

- i **giovani** e gli **anziani** possono mettere il proprio tempo libero al servizio della comunità
- le **famiglie** possono beneficiare di servizi a costo contenuto
- i **disoccupati** possono svolgere servizi lavorativi di pubblica utilità
- i **proprietari di animali** possono usufruire di servizi di pet sitting e consulenza
- il territorio può essere riqualificato e valorizzato a beneficio di **residenti** e **turisti**

Numeri

4.000
ABITANTI

92
ISCRITTI
GRUPPO

100
ISCRITTI
TARGET

96
ISCRITTI
PRO LOCO

Valore aggiunto

Grazie alla banca del tempo è possibile:

- rinvigorire la partecipazione civica dei cittadini
- incoraggiare i fenomeni di solidarietà sociale
- agevolare i meccanismi di inclusione sociale per le categorie marginali
- inserire i cittadini meno abbienti in un circuito sostenibile di dare/avere non basato sul possesso di denaro
- colmare il gap generazionale tra i giovani e gli over 60
- assicurare la manutenzione e il riutilizzo di spazi comuni marginali o abbandonati

Criticità/opportunità normative riscontrate

Criticità:

- l'iniziativa è stata percepita come una **manovra politica** a causa del malcostume di strumentalizzare qualsiasi iniziativa promossa dall'amministrazione in carica
- la preoccupazione dei partecipanti per quanto concerne la **responsabilità civile e penale** e degli amministratori in caso di **infortuni** o di altre **violazioni normative**

Opportunità:

- possibilità di sviluppare con i cittadini **patti di collaborazione** per il recupero e il riuso di beni pubblici

La PA è stata coinvolta?

La PA si è fatta **promotrice** della banca del tempo nella **fase iniziale** per poi fare un **passo indietro** nella fase di **sviluppo** dell'iniziativa.

Le dinamiche della **politica** hanno infatti influito negativamente sulla crescita della partecipazione e della coesione sociale tra i cittadini.

Il ruolo della PA è pertanto stato quello di promuovere e favorire un **utilizzo autonomo** della banca del tempo da parte **cittadini**.

Come è stata coinvolta?

La PA si è fatta promotrice di una serie di iniziative sul territorio comunale finalizzate a:

- recupero di spazi urbani in disuso
- riqualificazione di percorsi per attività sportive e ricreative
- organizzazione di visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico
- organizzazione di gruppi di acquisto solidali
- organizzazione di giornate del baratto
- organizzazione di giornate del riuso
- possibilità di utilizzo gratuito degli spazi pubblici da parte dei cittadini

Perché è di interesse per la PA?

La banca del tempo permette la costruzione di una rete proattiva con i cittadini da utilizzare per:

- comunicazioni istituzionali
- sviluppo della coesione sociale
- compartecipazione alla realizzazione di iniziative di interesse comunale
- segnalazione di guasti e altre criticità da parte dei cittadini
- risparmio gestionale per la PA

Cosa chiederesti alla PA?

La PA deve accompagnare la crescita.

